



PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA – QUARTIERE SANTO STEFANO E LA LIBRERIA ULISSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE CON FINALITA' AGGREGATIVE E RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE DI OGNI FASCIA DI ETA' – PROGETTO "LA CULTURA IN STRADA"

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N.228641/119

Tra

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", Via Santo Stefano n. 119, c. f. n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Massimiliano Danielli, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale P.G. N. 527281/2018, trasmessa con Circolare n. 58/2018 della Direzione generale, a' sensi dell'art. 107, 3° c., del D. Lgs n. 267/2000, degl'artt. 32, 43 e 44 dello Statuto del Comune di Bologna, nonché dell'art. 13 e segg. del Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sino al 30 Settembre 2021, che agisce in nome e per conto dello stesso, domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

e

il Legale Rappresentante della Libreria Ulisse, sig. Gianluca Tugnoli, ... – di seguito denominato "Proponente"

premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. N. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per addivenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degl'interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione, P.G. N.90467/2019, presentata dalla Libreria Ulisse, è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e

dall'”avviso pubblico”, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

- che si sono svolti incontri di definizione della co-progettazione tra il Proponente e l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità Santo Stefano;

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune; la fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare, il Proponente intende promuovere e organizzare attività culturali al fine di creare maggiore coinvolgimento tra strutture sociali, commerciali e cittadini residenti nella zona fra via Romagnoli, Dagnini, Degli Orti, per contribuire ad aumentare i livelli di partecipazione di quella porzione di territorio, ed anche per favorire la fruizione delle strade citate quali luoghi di scambi culturali e di integrazione sociale.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nella fattispecie la proposta riguarda interventi concertati con il Quartiere Santo Stefano, come segue:

- laboratori per bambini dai 5 agli 11 anni, con l'ausilio di Case Editrici specializzate nel trattare il rapporto fra infanzia e musica
- laboratori per bambini dai 5 agli 11 anni, con l'ausilio di Case Editrici specializzate nel trattare il rapporto fra infanzia e botanica, in collaborazione con l'Orto Botanico di Bologna
- laboratori rivolti ad ogni fascia di età, con l'ausilio di Case Editrici specializzate in Viaggi e Turismo, collegandosi ai grandi network come Touring Club, Lonely, il Mulino
- feste di strada finalizzate a svolgere il compito di fungere da cassa di risonanza immediata e fruibile riguardo ai temi sopra descritti
- le attività proprie di tali laboratori saranno resi ripetibili anche in luoghi diversi dalle strade citate, in luoghi e sale concertate con il Quartiere Santo Stefano

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività:

- conformando le proprie azioni ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni
- valorizzando il pregio della partecipazione e della integrazione fra i soggetti della rete coinvolti nel presente Patto.

In particolare le parti s'impegnano allo scambio di tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni al Comune e nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente s'impegna a:

1. utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto
2. utilizzare, durante lo svolgimento delle attività previste, distintivi personalizzati, identificativi dei volontari impegnati, creati come concordato col Comune
3. non ostacolare eventuali interventi inerenti la sistemazione e la manutenzione d'impianti e servizi

curati direttamente dal Comune, da Aziende Comunali o da Enti coinvolti in lavori di carattere pubblico, e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area interessata dalle attività previste nel presente Patto, che rimarrà destinata al verde pubblico

4. conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti, e la presenza di eventuali materiali definibili come rifiuti ingombranti saranno oggetto di segnalazione a Hera.

Il Proponente, con la sottoscrizione del presente Patto, s'impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (Legge 20 Giugno 1952, n. 645, c.d. Legge Scelba) e della Legge 25 Giugno 1993, n. 205, c.d. Legge Mancino, e l'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza del Patto.

Il Comune s'impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente s'impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, con cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata con materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune s'impegna a promuovere un'adeguata informazione alla Cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione col Comune, e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; il Comune, pertanto, renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni e verifiche sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi mirati e specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso l'utilizzo dei mezzi d'informazione del Comune per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorrerà dalla data della sottoscrizione per una durata di 1 anno, con possibilità di rinnovo.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di Collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi d'interesse generale, quand'anche non previsti nella precedente fase istruttoria, può revocare il presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di Collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità del Proponente. Il Proponente s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modi operandi, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Gianluca Tugnoli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Libreria Ulisse si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività summenzionate, i contenuti del presente Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in essi concordato.

Inoltre si assume i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra i Cittadini e il Comune per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

In caso di mancata osservanza degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Patto di Collaborazione è prevista l'interruzione della collaborazione

Bologna, 25/05/2019

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott. Massimiliano Danielli

per la Libreria Ulisse
il Legale Rappresentante
Sig. Gianluca Tugnoli
